



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE CAMISANO VICENTINO**

VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Deliberazione n. 50

Il giorno 26 del mese di novembre dell'anno duemila ventiquattro alle ore 18.30, si è riunito in presenza il Consiglio di Istituto come da convocazione Prot. 7160 del 19/11/2025

COMPONENTI

	PRESENTI	ASSENTI
DS	Stefania Bovis	
DOCENTI	Dalla Via Stella, Lovison Meris Giulia, Preato Claudia e Rizzo Cinzia	Bianco Maria Rosaria, Casarotto Tamara, Favaretto Daniele, Marin Federica,
PERSONALE ATA	Rancan Cristina	Capparotto Liliana
GENITORI	Belluzzo Aurora, Biasci Nicola, Costa Davide, Peroni Tiziana, Rigoni Chiara, e	Gianello Vito, Tiberio Gianluca, Vendramin Elisabetta

.....**Omissis**.....

Approvazione modifiche e integrazioni al Regolamento di disciplina Scuola Secondaria

Visto il Regolamento di disciplina per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto, adottato con precedente Delibera n. 109/2023;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);

Considerato che il DPR 134/2025 impone alle Istituzioni Scolastiche l'obbligo di adeguare i propri Regolamenti interni di disciplina entro trenta giorni dall'entrata in vigore del Decreto;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla modifica e integrazione del Regolamento di disciplina vigente, in particolare per quanto concerne:

- o La disciplina relativa al voto di comportamento e l'esclusione della sua influenza sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari.
- o Le nuove disposizioni sulle sanzioni di allontanamento (Art. 4, comma 8-bis), prevedendo attività di cittadinanza attiva e solidale come parte integrante del percorso di recupero formativo;

Il Consiglio di Istituto delibera

A maggioranza con voti favorevoli _____ contrari _____ astenuti _____
 All'unanimità



**ISTITUTO COMPRESIVO
STATALE CAMISANO VICENTINO**

di approvare integralmente le modifiche e integrazioni al Regolamento di disciplina degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado come riportato nell'allegato.

.....**Omissis**.....

Letto, approvato e sottoscritto.

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio medesimo da chiunque vi abbia interesse entro il 15° giorno dalla data di pubblicazione sul sito della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni.

F.to il Segretario
Nicola Biasci

F.to il Presidente
Costa Davide



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE CAMISANO VICENTINO

Via Europa, 45 – 36043 Camisano Vicentino (VI)
Tel. 0444-610122 Fax 0444-410897
E-mail: viic864002@istruzione.it E-mail
certificata: viic864002@pec.istruzione.it Sito: www.ic-camisanovi.edu.it
C.M. VIIC864002 C.F. 80020490241 C.U. UFHIXQ

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA – SCUOLA SECONDARIA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il DPR n 249 del 24.06.1998 “Statuto degli studenti e delle studentesse” e successive modificazioni intervenute con DPR 21.11.2007, n. 235;
- VISTO** il DL 8 agosto 2025, n. 134, recante modifiche allo Statuto degli studenti e delle studentesse di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- PREMESSO** che lo “Statuto degli studenti e delle studentesse”, accoglie e sviluppa le indicazioni della “Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo” (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);
- VISTA** la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008;
- VISTA** la legge 30.10.2008, n. 169;
- VISTA** la legge 29 maggio 2017 n. 71 recante “*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*” all’art.5 comma 2 per cui i regolamenti di disciplina delle istituzioni scolastiche di cui sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti;
- VISTE** le Linee Guida di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni e Bullismo e Cyberbullismo di cui al DM 18/2021, il PTOF e il regolamento d’Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- VISTA** la legge 241/90 e successive modificazioni;
- SENTITO** il parere del Collegio dei Docenti espresso con delibera del 12-9-2024 n.17;
- CONSIDERATO** che le indicazioni dettagliate relative alle modifiche da apportare al Regolamento di disciplina sono state trasmesse con Nota Prot. n. 118 del 20.11.2025.
- PRESO ATTO** della necessità di modificare e integrare il Regolamento di disciplina per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, originariamente adottato con delibera n. 109/2023 dal Consiglio di Istituto, al fine di adeguarlo pienamente alle nuove disposizioni introdotte dal Decreto-legge n. 134/2025.

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina

ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

ART. 1: PREMESSA, PRINCIPI E FINALITÀ

1. La scuola si configura come ambiente attento all'educazione per favorire una formazione qualificata: in questo senso promuove l'accoglienza e la valorizzazione, la motivazione ad apprendere e la riuscita scolastica di ogni alunno. Viene offerta la massima attenzione all'integrazione e alla valorizzazione dei minori diversamente abili, o in situazione di disagio, degli alunni stranieri o in difficoltà di apprendimento; la scuola si propone di coltivare i talenti e le attitudini degli alunni. La scuola ritiene centrale il dialogo educativo con le famiglie e l'apertura al territorio.

2. La responsabilità disciplinare è personale; nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità. Le sanzioni disciplinari tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

3. Le sanzioni si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia, sulla base dei seguenti criteri di:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza, da valutare anche in base all'età del bambino o ragazzo;
- rilevanza dei doveri violati;
- grado del danno o del pericolo causato;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento e ai precedenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico corrente;
- concorso, nella mancanza, di più studenti in accordo tra loro.

4. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima sentito.

5. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto.

6. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

ART. 2: DOVERI DEGLI STUDENTI

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per sé stessi.

3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente secondo i principi di cui all'art.1.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

ART. 3: TIPOLOGIA E PROCEDURE DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Nel caso di **infrazioni lievi** che non comportino la sanzione dell'allontanamento temporaneo dalle lezioni, ai sensi dell'art.7 c. 1 della L.n.241/90 non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, anche oralmente. Prevale, infatti, in questo caso l'esigenza di **celerità** del procedimento.

2. Le sanzioni applicabili e la relativa procedura sono

a) Richiamo verbale

Il singolo docente che riscontra la mancanza provvede al richiamo verbale.

b) Richiamo scritto: annotazione sul registro di classe e avviso scritto ai genitori

Il singolo docente che riscontra la mancanza provvede all'annotazione dell'ammonizione sul registro di classe e, se necessario, ne dà notizia ai genitori tramite il libretto personale o telefonata. La presente sanzione viene applicata anche nei casi di reiterazione della mancanza e negligenza già sanzionate come al punto a).

c) Sospensione dall'intervallo fino a una settimana

Il docente che ha rilevato l'infrazione, di concerto con il coordinatore di classe, provvede a comunicare alla famiglia che verrà avviato il procedimento disciplinare. Tutti i docenti del Consiglio di Classe, secondo un calendario prestabilito, parteciperanno a turno alla sorveglianza dell'alunno durante gli intervalli nel periodo di sospensione. Tale sanzione può essere comminata sia come sanzione principale che accessoria ad altra sanzione.

d) Esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o altre attività

Il Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, può stabilire l'esclusione da gite, uscite, eventi sportivi o altre attività nel caso in cui la mancanza sia grave, gravissima o anche in caso di reiterazione di alcune mancanze lievi. Tale sanzione può essere comminata sia come sanzione principale che accessoria ad altra sanzione.

e) Allontanamento temporaneo dalle lezioni con obbligo di frequenza a scuola e/o presso enti fino a 15 giorni

Il Consiglio di Classe stabilisce il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per non più di 15 giorni per gravi e/o reiterate infrazioni disciplinari o atti di bullismo e cyberbullismo.

In alternativa verrà proposto che l'alunno/a punito/a sia impegnato in attività differenziate di carattere educativo presso l'istituzione scolastica, come previsto da DPR 249/88 art.4 comma 5, e/o presso enti convenzionati del territorio.

La sanzione del temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per non più di 15 giorni è disposta dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, nella composizione allargata alla presenza dei rappresentanti dei genitori e può determinare il non superamento dell'anno scolastico.

In caso di conflitto di interesse/dovere di astensione di un membro elettivo si procederà comunque alla delibera in numero ridotto ai sensi dell'art. 37 del DL 297/94.

Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni la scuola mantiene con lo studente e con i suoi genitori un rapporto finalizzato alla preparazione al rientro nella comunità scolastica.

f) Allontanamento dalle Lezioni (Fino a Quindici Giorni)

1. Allontanamento Fino a Due Giorni

- **Disciplina:** Allontanamento dello studente **dalle lezioni** fino a due giorni.
- **Attività obbligatorie:** Il consiglio di classe delibera **attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti** che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
- **Luogo di svolgimento:** Le attività si svolgono **presso l'istituzione scolastica**.
- **Docenti:** La scuola individua i docenti incaricati di realizzare tali attività.

2. Allontanamento da Tre a Quindici Giorni

- **Disciplina:** Allontanamento dello studente **dalle lezioni** per un periodo compreso **tra tre e quindici giorni**.
- **Attività obbligatorie:** Il consiglio di classe delibera **attività di cittadinanza attiva e solidale**, commisurate all'orario scolastico relativo ai giorni di allontanamento. Tali attività vanno inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- **Luogo di svolgimento (Prioritario):** Le attività si svolgono presso **strutture ospitanti** (enti, associazioni, enti del Terzo settore) con le quali la scuola stipula convenzioni.
- **Pianificazione:** Le convenzioni devono disciplinare il percorso formativo personalizzato, tempi, modalità e figure di riferimento.
- **Vigilanza:** Durante tali attività, **l'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti**.
- **In caso di indisponibilità:** Se non ci sono strutture ospitanti idonee o manifestazioni di interesse, le attività di cittadinanza attiva e solidale **sono svolte a favore della comunità scolastica**.
- **Computo delle ore:** Le ore di attività sono computate nei **tre quarti dell'orario annuale personalizzato** richiesto per la validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.
- **Conseguenza del mancato svolgimento:** Il mancato o parziale svolgimento delle attività viene considerato dal consiglio di classe ai fini dell'**attribuzione del voto di comportamento**.
- **Prosecuzione post-rientro:** Il consiglio di classe può deliberare la prosecuzione delle attività

di cittadinanza attiva e solidale anche **dopo il rientro nel gruppo classe**, per un periodo massimo pari ai tre quarti dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento.

3. Allontanamento Superiore a Quindici Giorni

- **Disciplina:** Allontanamento dello studente **dalla comunità scolastica** superiore a quindici giorni (disponibile in caso di reati, pericolo per l'incolumità o atti violenti/aggressioni verso il personale o gli studenti).
- **Durata:** Commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.
- **Attività obbligatorie:** La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, servizi sociali/autorità giudiziaria, un **percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro**.

L'introduzione della "cittadinanza attiva e solidale" trasforma l'allontanamento in un percorso di responsabilizzazione. Nell'ambito della rieducazione, lo studente è chiamato a riparare il danno e a ricostruire la propria immagine all'interno della comunità, offrendo un contributo concreto.

Il Consiglio di Classe propone l'allontanamento dello studente/essa per più di 15 giorni quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone o per atti di bullismo e cyberbullismo. In questi casi la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione, all'intenzionalità o al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.

Tale provvedimento è disposto dal Consiglio di Istituto convocato e presieduto dal Presidente.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario anche con i servizi sociali e con l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero finalizzato alla responsabilizzazione e al reintegro nella comunità scolastica.

g) Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

h) Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi

Nei casi di comportamenti più gravi o al ricorrere delle condizioni descritte alla precedente sanzione, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

3. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle lezioni, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione nei primi

giorni dell'anno scolastico successivo.

4. In caso di trasferimento ad altro istituto anche in corso d'anno o di passaggio ad altro grado di scuola, prima che la sanzione sia stata eseguita, della stessa viene data comunicazione alla diversa istituzione scolastica dove l'alunno/a si è iscritto/a perché possa disporre in ordine alla sua esecuzione.

ART. 4 - MANCANZE, SANZIONI, ORGANI COMPETENTI

A scuola valgono le buone regole del rispetto con il dovere di assumere comportamenti adeguati alla convivenza civile e all'assolvimento degli impegni scolastici.

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di corretti rapporti all'interno della comunità. Le sanzioni vanno proporzionate all'infrazione disciplinare e si ispirano, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

A) MANCANZE DIDATTICHE E DISCIPLINARI LIEVI

MANCANZE DIDATTICHE E DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANI COMPETENTI
FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI E RISPETTARE CON PUNTUALITÀ L'ORARIO SCOLASTICO.		
- Presentarsi alle lezioni in lieve ritardo; - Presentarsi regolarmente in classe senza la giustificazione dopo un'assenza.	- Richiamo verbale; - Richiamo scritto (nota disciplinare) sul registro elettronico.	Docente di Classe
	<i>In caso di reiterazione:</i> - Convocazione della famiglia.	Docente di Classe
ASSolvere GLI IMPEGNI DI STUDIO.		
- Non dimostrare impegno e partecipazione durante l'attività didattica.	- Richiamo verbale; - Richiamo scritto (nota didattica); - Produzione a casa degli elaborati non svolti a scuola; - Assegnazione di un compito di rinforzo.	Docente di Classe
	<i>In caso di reiterazione:</i> - Convocazione della famiglia.	Docente di Classe
- Rifiutarsi di svolgere il compito assegnato.	-Richiamo scritto (nota didattica).	Docente di Classe
	<i>In caso di reiterazione:</i> - Convocazione della famiglia.	Docente di Classe
	-Richiamo scritto (nota didattica).	Docente di Classe

- Non eseguire o eseguire parzialmente i compiti assegnati per casa.	<i>In caso di raggiungimento di 5 note didattiche per docente:</i> - Nota disciplinare.	Docente di Classe
	<i>In caso di reiterazione:</i> - Convocazione della famiglia.	Docente di Classe
- Dimenticare a casa o nell'armadietto personale il materiale didattico occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle attività.	- Richiamo scritto (nota didattica).	Docente di Classe
	<i>In caso di reiterazione:</i> - Convocazione della famiglia.	Docente di Classe
	<i>In caso di raggiungimento di 5 note didattiche per docente:</i> - Nota disciplinare.	Docente di Classe
COMPORTARSI IN MODO CORRETTO E COLLABORATIVO DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA E IN OGNI ALTRO MOMENTO DELLA VITA SCOLASTICA, OSSERVARE LE DISPOSIZIONI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.		
- Non portare a scuola il diario-libretto personale o non utilizzarlo in modo ordinato e idoneo; - Non far firmare e/o non consegnare comunicazioni tra scuola e famiglia.	- Richiamo verbale; - Richiamo scritto (nota didattica).	Docente di Classe
- Spostarsi senza motivo o senza autorizzazione nell'aula; - Cambiare posto in classe senza il permesso degli insegnanti; - Giocare o chiacchierare, disturbando durante le attività scolastiche; - Portare a scuola materiali non pertinenti alle attività (figurine, giochi, altro materiale non consentito); - Negli eventuali spostamenti all'interno dell'edificio scolastico muoversi senza rimanere in silenzio e in ordine nel gruppo; - Trattenersi a conversare nei servizi igienici e nei corridoi; - Schiamazzare o scorrazzare attraverso i corridoi, spostarsi da un piano all'altro; - Nelle attività organizzate dalla scuola (visite d'istruzione, uscite didattiche, incontri con esperti, etc.) non attenersi alle indicazioni dei docenti.	- Richiamo verbale; - Richiamo scritto (nota disciplinare) e/o sospensione dalla ricreazione; - Ritiro e custodia del materiale non pertinente e sua restituzione solo ai genitori.	Docente di Classe
		<i>In caso di reiterazione:</i> - Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione /incontri con esperti.

ASSUMERE UN COMPORTAMENTO CORRETTO E RISPETTOSO VERSO IL DIRIGENTE SCOLASTICO, TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA ED EVENTUALI OSPITI		
- Non salutare;	- Richiamo verbale.	Docente di Classe
- Non alzarsi in piedi all'entrata e uscita di un adulto.	In caso di reiterazione: - Richiamo scritto (nota disciplinare).	Docente di Classe
VESTIRSI IN MODO DECOROSO E CONSONO ALL'AMBIENTE SCOLASTICO.		
- Indossare indumenti con frasi e/o disegni sconvenienti;	- Richiamo verbale; - Richiamo scritto (nota disciplinare).	Docente di Classe
- Indossare canottiere, minigonne o pantaloncini corti (shorts); - Portare all'interno dei locali scolastici il cappellino o il cappuccio calato sul viso; - Indossare indumenti che lascino intravedere l'intimo o la pancia scoperta.	In caso di reiterazione: - Sospensione dalla ricreazione fino a una settimana.	Docente di Classe

B) MANCANZE DIDATTICHE E DISCIPLINARI **GRAVI**

MANCANZE DIDATTICHE E DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANI COMPETENTI
ASSUMERE UN COMPORTAMENTO CORRETTO E RISPETTOSO VERSO IL DIRIGENTE SCOLASTICO, TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA, I COMPAGNI E GLI EVENTUALI OSPITI.		
<ul style="list-style-type: none"> - Mancare di rispetto con parole e/o gesti offensivi; - Assumere un atteggiamento arrogante e di insubordinazione con gli adulti; - Usare parole e gesti indecorosi, "doppi sensi" e allusioni volgari; - Non rispettare le proprietà altrui; - Sottrarre materiale dei compagni o dell'Istituto; - Non restituire ai propri compagni le cose loro sottratte o avute in prestito; - Ricorrere a giochi maneschi o scherzi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto (nota disciplinare); - Lettera di scuse da leggere in presenza della persona offesa e di almeno un docente del Consiglio di Classe; - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa dei fatti accaduti e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni; - Sospensione dalla ricreazione fino a una settimana. 	Docente di Classe
	- Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione /incontri con esperti.	Consiglio di Classe allargato
	In caso di reiterazione: - Convocazione della famiglia.	Docente di Classe

	<p><i>In caso di raggiungimento di 5 note disciplinari:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento temporaneo dalle lezioni (da 1 a 15 giorni) con la seguente differenziazione di disciplina <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato
<p>Nel caso in cui i comportamenti descritti si configurino come atti di bullismo o cyberbullismo si rimanda all'addendum 2</p>		
<p>FREQUENTARE REGOLARMENTE LE LEZIONI E RISPETTARE CON PUNTUALITÀ L'ORARIO SCOLASTICO.</p>		
- Assenza dalle lezioni all'insaputa dei genitori.	- Richiamo scritto (nota disciplinare) e convocazione immediata dei genitori.	Docente di Classe
<p>COMPORTRASI IN MODO CORRETTO E COLLABORATIVO DURANTE L'ATTIVITÀ DIDATTICA E IN OGNI ALTRO MOMENTO DELLA VITA SCOLASTICA, OSSERVARE LE DISPOSIZIONI ATTINENTI ALL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.</p>		
- Svolgere i compiti di una disciplina diversa da quella in corso senza autorizzazione.	- Richiamo scritto (nota disciplinare).	Docente di Classe
- Utilizzare materiale non autorizzato (appunti, bigliettini, schemi, libri, dispositivi digitali..) durante le verifiche scritte o orali.	- Richiamo scritto (nota disciplinare) e valutazione della verifica con giudizio gravemente insufficiente (4).	Docente di Classe
<p>RISPETTARE E AVERE CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE ATTREZZATURE E I SUSSIDI DIDATTICI IN GENERE.</p>		
<ul style="list-style-type: none"> - Non rispettare l'ambiente e l'arredo scolastico sporcandolo volontariamente; - Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi didattici; - Sporcare o strappare le pagine del diario-libretto personale; - Utilizzare strumenti elettronici (smartphone, tablet, smartwatch, lettore 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto (nota disciplinare). - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa dei fatti accaduti e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni. 	Docente di Classe
	- Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione /incontri con esperti.	Consiglio di Classe allargato

mp3, etc.) senza autorizzazione.	<p><i>In caso di reiterazione:</i></p> <p>- Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina.</p> <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato
	<p><i>In caso di reiterazione:</i></p> <p>- Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina.</p> <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato
OSSERVARE LE DISPOSIZIONI ATTINENTI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		
<p>- Utilizzare in modo inappropriato le credenziali ricevute per l'accesso al registro elettronico e alle piattaforme attivate dalla scuola;</p> <p>- Utilizzare in modo inappropriato gli strumenti della Piattaforma GSuite.</p>	- Richiamo scritto (nota didattica o disciplinare).	Docente di Classe
	- Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione /incontri con esperti.	Consiglio di Classe allargato
	<p><i>In caso di reiterazione:</i></p> <p>- Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina.</p> <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato

C) MANCANZE DISCIPLINARI **GRAVISSIME**

MANCANZE DIDATTICHE E DISCIPLINARI	SANZIONI E INTERVENTI EDUCATIVI	ORGANI COMPETENTI
ATTENZIONE AL RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA.		
<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamenti di prepotenza e vessazione con i compagni; - Minacce; - Aggressione verbale; - Aggressione fisica; - Offesa con parole, scritti (anche attraverso l'utilizzo dei new media) o atteggiamenti, al decoro personale, al credo religioso, alle diversità etniche e culturali, alla dignità personale; - Offesa alla morale, alla scuola, alle istituzioni; - Effettuare riprese video non autorizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto (nota disciplinare) e convocazione immediata dei genitori; - Lettera di scuse da leggere in presenza della persona offesa e di almeno un docente del Consiglio di Classe; - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa dei fatti accaduti e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni. 	Docente di Classe
	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione dalle attività per le quali la mancanza di autocontrollo può comportare rischi o difficoltà nella gestione del gruppo (ricreazione in cortile, visite guidate, viaggi di istruzione). 	Consiglio di Classe allargato
	<p><i>In caso di reiterazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina. <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato
	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento per più di 15 giorni con o senza obbligo di frequenza. 	Consiglio d'Istituto
	<p><i>In caso di reiterazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico; - Esclusione dallo scrutinio finale; - Non ammissione all'Esame di Stato. 	Consiglio d'Istituto

Nel caso in cui i comportamenti descritti si configurino come atti di bullismo o cyberbullismo si rimanda all'addendum 2.

TENERE IN ORDINE IL DIARIO-LIBRETTO PERSONALE E LE PROVE DI VERIFICA.

<ul style="list-style-type: none"> - Alterare i voti; - Alterare le prove di verifica; - Alterare in maniera rilevante pagine del diario che riportano comunicazioni scuola-famiglia; - Falsificare la firma dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto (nota disciplinare) e convocazione immediata dei genitori; 	Docente di Classe
	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione/ incontri con esperti; - Allontanamento temporaneo dalle lezioni di 1 giorno con o senza obbligo di frequenza. 	Consiglio di Classe allargato
	<p><i>In caso di reiterazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina. <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato

RISPETTARE E AVER CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, CONDIVIDERE LA RESPONSABILITÀ DI RENDERLO ACCOGLIENTE, UTILIZZARE CORRETTAMENTE LE ATTREZZATURE E I SUSSIDI DIDATTICI E I MATERIALI SCOLASTICI IN GENERE, NON ARRECANDOVÌ DANNO.

<ul style="list-style-type: none"> - Danneggiare intenzionalmente i locali, gli arredi o gli oggetti personali; - Usare in modo scorretto e/o improprio attrezzature e sussidi scolastici arrecandovi danno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto (nota disciplinare) e convocazione immediata dei genitori; - Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione /incontri con esperti; - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa dei fatti accaduti e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni; 	Docente di Classe
--	---	-------------------

	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina. <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato
	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento temporaneo per più di 15 giorni con o senza obbligo di frequenza. 	Consiglio d'Istituto
	<p><i>In caso di reiterazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico; - Esclusione dallo scrutinio finale; - Non ammissione all'Esame di Stato. 	Consiglio d'Istituto
OSSERVARE LE DISPOSIZIONI ATTINENTI ALLA SICUREZZA DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA.		
<ul style="list-style-type: none"> - Portare a scuola (e/o al campo sportivo, in gita ecc.) oggetti che possono danneggiare persone e l'ambiente in generale (compreso fumo e bevande alcoliche); - Fumare a scuola (comprese sigarette elettroniche) nei bagni, nel cortile o durante le uscite didattiche o i viaggi d'istruzione; - Uso di sostanze psicotrope a scuola o durante le uscite didattiche o i viaggi d'istruzione; - Violazione delle norme di sicurezza (es. sporgersi dai davanzali, dalle ringhiere delle scale...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo scritto (nota disciplinare) e convocazione immediata dei genitori; - Ritiro e custodia del materiale pericoloso e sua restituzione solo ai genitori; - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa dei fatti accaduti e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni. 	Docente di Classe
	<ul style="list-style-type: none"> - Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione /incontri con esperti; - Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina. <p>Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f)</p>	Consiglio di Classe allargato

	- Allontanamento temporaneo per più di 15 giorni con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio d'Istituto
	<i>In caso di reiterazione:</i> - Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico; - Esclusione dallo scrutinio finale; - Non ammissione all'Esame di Stato.	Consiglio d'Istituto
<ul style="list-style-type: none"> - Comportamenti che determinino uno stato di pericolo per l'incolumità delle persone; - Spaccio di sostanze psicotrope/stupefacenti; - Atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale; - Produzione di un infortunio doloso. 	- Richiamo scritto (nota disciplinare) e convocazione immediata dei genitori; - Allontanamento temporaneo per più di 15 giorni con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio d'Istituto
	<i>In caso di reiterazione:</i> - Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico; - Esclusione dallo scrutinio finale; - Non ammissione all'Esame di Stato.	Consiglio d'Istituto
OSSERVARE LE DISPOSIZIONI ATTINENTI AL CORRETTO SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.		
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare ad altre persone il link di accesso alla videolezione; - Utilizzare le immagini riprodotte per fini differenti dalle finalità didattiche, intendendosi tali ad esempio fotografie/riprese/ download della videolezione. 	- Richiamo scritto (nota disciplinare) e convocazione immediata dei genitori; - Produzione obbligatoria di un elaborato per casa dei fatti accaduti e riflessioni sulle conseguenze delle proprie azioni.	Docente di Classe
	- Esclusione da attività/uscite didattiche/visite d'istruzione /incontri con esperti; - Allontanamento temporaneo dalle lezioni con la seguente differenziazione di disciplina. Allontanamento fino a 2 giorni (si veda art. 3 c. 2 lett.f) Allontanamento da 3 a 15 giorni	Consiglio di Classe allargato

	- Allontanamento temporaneo per più di 15 giorni con o senza obbligo di frequenza.	Consiglio d'Istituto
Nel caso in cui i comportamenti descritti si configurino come atti di bullismo o cyberbullismo si rimanda all'addendum 2.		

ART. 5: SANZIONI ALTERNATIVE

Le sanzioni alternative si configurano non solo come sanzioni autonome, diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa:

1. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica e/o presso gli enti convenzionati;
2. attività di segreteria;
3. pulizia dei locali della scuola;
4. piccole manutenzioni;
5. attività di ricerca;
6. riordino del materiale presente nella scuola;
7. produzione di elaborati (scritti o artistici) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;
8. lettura di libri o testi sui temi della cittadinanza, ad esempio:
 - legalità;
 - costituzione;
 - dichiarazioni dei diritti;
 - esempi di vita positivi.

La lettura sarà finalizzata allo svolgimento di attività (sintesi, domande, riflessione personale, presentazione del libro/testo in ppt con concetti chiave, elaborazione di un fumetto, realizzazione di un disegno rappresentativo, ...), con successiva condivisione del prodotto con la classe o altre classi o gruppo di docenti o DS.

9. attività di supporto/affiancamento ai docenti;
10. sistemazione, riordino, digitalizzazione di appunti, dispense e materiale utile ai docenti o alla scuola.

Tutti i docenti del Consiglio di Classe a turno parteciperanno alla sorveglianza dell'alunno:

- durante lo svolgimento delle attività deliberate come alternativa alla sanzione di allontanamento temporaneo dalle lezioni;
- nel periodo di allontanamento temporaneo dalle lezioni con obbligo di frequenza.

La calendarizzazione delle sorveglianze sarà predisposta dal coordinatore di classe in base all'orario dei docenti in modo che ci sia un'equa ripartizione.

ART. 6: PROCEDIMENTO-COMUNICAZIONE DI AVVIO E CONTESTAZIONE DI ADDEBITO E AUDIZIONE IN CONTRADDITTORIO

1. L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori di cui all'art. 3 lett. a) e b) è condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli alunni, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare-sanzione). In tali casi, nei quali le mancanze non sono comunque gravissime, sussistono dunque quelle ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento che consentono, in base all'art. 7 della L. n. 241/1990, di non dare comunicazione preventiva dell'avvio del procedimento. Di tali provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori attraverso il registro elettronico dell'alunno.
2. Lo studente ha diritto ad essere ascoltato dal Dirigente Scolastico, o da un suo delegato. Dell'audizione viene redatto verbale a cura di persona incaricata dal Dirigente Scolastico. Nel caso in cui nell'evento rilevante ai fini disciplinari siano stati coinvolti altri allievi in qualità di parti lese, essi e le loro famiglie devono essere avvisati dell'apertura del procedimento come controinteressati.
3. A seguito dell'audizione, potrà seguire:
 - a. l'archiviazione del procedimento, qualora non si ravvisino elementi certi di rilevanza disciplinare; il dirigente ne darà comunicazione scritta a tutti gli interessati;
 - b. la rimessione degli atti al Consiglio di Classe o al Consiglio di Istituto per il pronunciamento sul provvedimento disciplinare da assumere.
4. Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni, l'esclusione dalle uscite e dai viaggi e che devono essere comminate da un Organo Collegiale, va data, oltre a un preavviso formale attraverso vie brevi (mail o telefonata attestata da fonogramma), una comunicazione dell'avvio del procedimento allo studente e/o ai suoi genitori con posta elettronica istituzionale. Nella comunicazione vengono contestati gli addebiti, viene fissata la data dell'audizione in contraddittorio e il termine di chiusura del procedimento. Gli addebiti contestati si debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali.

ART. 7: ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DELL'ORGANO COLLEGIALE

1. L'Organo Collegiale viene convocato entro il termine minimo di cinque giorni dal contraddittorio, salvo esigenze di speciale celerità che consentono la riduzione del termine.
2. In caso di conflitto di interesse/dovere di astensione di un membro elettivo si procederà comunque alla delibera in numero ridotto ai sensi dell'art. 37 del DL 297/94.
3. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata dettagliatamente la motivazione che ha portato al provvedimento.
4. La deliberazione deve indicare inoltre la possibilità di convertire la sanzione in attività in favore della

comunità scolastica previste dal presente regolamento.

5. Le sanzioni alternative irrogabili sono: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, la produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) con successiva presentazione alla classe di appartenenza o altra o ad altra persona/gruppo di persone stabiliti dal CdC.
6. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dalla Scuola in forma scritta, mediante invio con posta elettronica istituzionale agli indirizzi mail dichiarati dagli interessati. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione, la proposta di sanzione alternativa e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire per eventuali impugnazioni.
7. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo.
8. Contro le sanzioni disciplinari che comportino l'irrogazione della sanzione disciplinare della "Allontanamento temporaneo dalle attività didattiche" è ammesso ricorso da chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'irrogazione della sanzione all'Organo di Garanzia costituito nell'Istituzione Scolastica. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni.
9. L'impugnazione del provvedimento non incide sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, salvo tempestiva richiesta di allontanamento temporaneo cautelare dell'esecuzione da motivare con circostanziate e gravi ragioni.

ART. 8: ORGANO di GARANZIA

1. L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto da due docenti indicati dal Collegio dei Docenti, da due genitori indicati dal Consiglio d'Istituto e dal Dirigente Scolastico che lo presiede.
2. In caso di conflitto di interesse/dovere di astensione di un membro elettivo si procederà comunque alla delibera in numero ridotto ai sensi dell'art. 37 del DL 297/94.
3. L'Organo di Garanzia resta in carica per due anni scolastici e decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento.

ART.9: REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

1. La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Dirigente Scolastico, che provvede a designare - di volta in volta - il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno quattro giorni prima della seduta.
2. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto e prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.

3. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Non è prevista l'astensione, che invece è obbligatoria quando membri dell'Organo abbiano irrogato la sanzione o siano genitori di studenti coinvolti nell'impugnazione.
5. Qualora l'avente diritto avanzi ricorso, che deve essere presentato per iscritto, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre 10 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.
6. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.
7. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.
8. L'esito del ricorso può essere impugnato presso l'Organo di Garanzia Regionale, per la valutazione di legittimità, entro quindici giorni.

È parte integrante del presente regolamento il seguente documento:

**ADDENDUM 2: REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E
CYBERBULLISMO**

Condivisione e applicazione del Regolamento di disciplina di Istituto

Il presente Regolamento di disciplina sarà pubblicato sul sito dell'istituto, affinché venga conosciuto e rispettato da tutto il personale della comunità scolastica: alunni/e, docenti, genitori, personale Ata. Ad ogni famiglia verrà inoltre inviato via mail all'atto della prima iscrizione a questo Istituto. È fatto obbligo ai docenti di illustrarlo agli studenti all'inizio di ogni anno scolastico, di rispettarlo e di farlo rispettare.

Delibera del C.d.I. n. 50/2025